



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MIGLIANICO

CHIC82200L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MIGLIANICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10239** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **01/12/2022** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 99** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 100** Modello organizzativo

107 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

109 Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La costituzione del nostro Istituto Comprensivo, risalente all'anno scolastico 1997/98, consegue all'applicazione del Piano Provinciale di Razionalizzazione della rete scolastica con aggregazione delle Scuole Secondarie di 1° grado di Miglianico e Giuliano Teatino al Circolo Didattico di Miglianico, costituito dai plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria, territorialmente afferenti ai Comuni di Miglianico, Tollo, Ari e Giuliano Teatino. Per effetto del Piano di Razionalizzazione per l'anno scolastico 1999/2000, la nostra Istituzione Scolastica ha subito un ridimensionamento in conseguenza dello scomputo della Scuola dell'Infanzia e Primaria del Comune di Tollo.

Attualmente l'Istituzione Scolastica riunisce sotto la stessa direzione le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado che fanno riferimento ad una realtà territoriale articolata nelle Amministrazioni comunali di Miglianico, Giuliano Teatino e Ari ed accoglie una popolazione scolastica di 632 alunni, di cui 170 nelle scuole dell'infanzia, 290 nelle scuole primarie e 172 nelle scuole secondarie di primo grado, residenti nei tre Comuni di riferimento e, in piccola parte, in alcuni Comuni vicini.

Il contesto socio-economico locale degli studenti è abbastanza eterogeneo; situazioni di una discreta stabilità economica, per la presenza di professionalità di medio-alto livello, sono affiancate a qualche situazione di disagio dovuta all'incremento della disoccupazione. Il tasso di scolarizzazione dei genitori degli alunni si è innalzato negli ultimi anni. La maggior parte di essi possiede un diploma di scuola media superiore ed è impiegata in aziende produttive locali, enti pubblici, servizi e commercio; una buona parte svolge lavoro agricolo in proprio.

Anche se il flusso di immigrazione è attualmente in diminuzione, la presenza di alunni stranieri è importante, motivo per cui la scuola rivolge particolare attenzione all'alfabetizzazione linguistica e realizza progetti di accoglienza e inserimento. Gli stranieri maggiormente presenti sul territorio sono di origine albanese, romena e cinese in minoranza.

Nelle scuole dell'Istituto non si registrano fenomeni di dispersione scolastica o di abbandono. Sono presenti alcune situazioni di disagio familiare o di rischio, in linea con i riferimenti percentuali di tutto il territorio nazionale, che la comunità scolastica si opera comunque a vivere come opportunità di crescita della persona attraverso una forte sensibilizzazione alla convivenza.



Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo di Miglianico si colloca all'interno della fascia costiera abruzzese, in un territorio con economia prevalentemente agricola, ma in fase di trasformazione. Il territorio dei Comuni di Miglianico, Ari e Giuliano Teatino, in cui opera il nostro Istituto Comprensivo, si estende per un'area di 43 Km quadrati ed annovera una popolazione di circa 8000 abitanti distribuita nei centri urbani e nelle frazioni oltre che negli insediamenti sparsi. I tre Comuni che distano tra loro 10 - 15 Km sono ben collegati e presentano affinità di carattere geografico, culturale e forme di cooperazione nei settori primario, secondario e terziario.

L'intero territorio dell'Istituto Comprensivo è situato nella fascia temperata, a clima prettamente mediterraneo e per questo viene, da sempre, sfruttato per le coltivazioni di colture tipiche del suddetto ambiente quali la vite e l'olivo, i cui frutti vengono trasformati nelle Cantine Sociali e nei Frantoi del territorio, oltre ad ortaggi e frutta. Insieme all'agricoltura si è sviluppato, soprattutto a Miglianico, un nucleo industriale in crescita.

La vicinanza delle aree urbane di Chieti e Pescara e la favorevole posizione geografica, vista la vicinanza alla riviera adriatica e alle principali reti di trasporto del versante adriatico (Autostrada A14), hanno influito positivamente sullo sviluppo economico, offrendo possibilità di mercato per i prodotti agricoli della zona; crescenti le possibilità occupazionali, tenuto conto del fiorire di un tessuto di piccola - media impresa che frena sensibilmente il flusso emigratorio delle forze più giovani e professionalmente qualificate. Meno sviluppato il settore terziario limitato a negozi al dettaglio, che servono un piccolo bacino d'utenza, generalmente identificato con gli abitanti dei Comuni.

Negli anni tra Territorio e Scuola si sono stabiliti rapporti di reciprocità e di cooperazione, scambi dinamici e complementari favorevoli allo sviluppo formativo policentrico di servizi alla persona. Per svolgere i suoi compiti istituzionali l'Istituto Comprensivo ha instaurato rapporti sempre più proficui con Enti ed Istituzioni, come Enti locali (Comuni, Provincia, Regione), Biblioteche Comunali di Miglianico e Giuliano Teatino, Associazioni culturali e ambientaliste del territorio, associazioni Pro Loco, ASL - Chieti- Ortona, Associazioni sportive e ricreative locali, Parrocchie, Carabinieri, Aziende del territorio, Agenzie di servizio, Reti di Scuole ed Università "D'Annunzio" ed è supportato dai Servizi Sociali nei plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado di Miglianico e si avvale delle risorse dell'Ambito Ortonese per i plessi di Giuliano Teatino ed Ari.

La scuola usufruisce inoltre di spazi come campi sportivi, palestre, bocciodromo, pattinodromo e dei servizi offerti dalla società sportiva "Miglianico Golf & Country Club" (centro sportivo d'eccellenza del



territorio).

Vista la vasta estensione del territorio e la distribuzione della popolazione, l'Istituto, di concerto con gli Enti Locali, ha limitato per quanto possibile i disagi dovuti ai trasporti ottimizzando il servizio e l'orario delle lezioni in modo da permettere il rientro degli alunni in tempi ragionevoli presso le proprie abitazioni.

Risorse economiche e materiali

Tutti i plessi del nostro Istituto sono situati in prossimità del centro dei Comuni di riferimento e sono dotati di attrezzature ed infrastrutture adeguate ed in buone condizioni di fruibilità. La qualità delle strutture è discreta. Quasi ovunque sono state eliminate le barriere architettoniche e la maggior parte dei servizi igienici è adeguatamente attrezzata per gli utenti disabili. Gli edifici di Giuliano Teatino (su unico livello) sono costruiti nel rispetto delle norme antisismiche, con materiali ecosostenibili e dotati, come le strutture dei plessi di Miglianico, di impianti fotovoltaici. Gli edifici di Miglianico e Ari hanno subito adeguamenti strutturali per il rispetto delle norme antisismiche ed igienico-sanitarie e per l'efficientamento energetico e vengono sottoposti a periodici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Negli ultimi anni l'Istituto ha aderito a numerosi progetti legati all'innovazione tecnologica, accedendo ai fondi strutturali europei per l'implementazione, l'ampliamento e l'ammodernamento delle strumentazioni tecnologiche. Ogni aula didattica delle scuole primarie e secondarie di I grado sarà attrezzata con tv-Lim TouchScreen; nelle scuole secondarie di primo grado dell'istituto sono disponibili laboratori informatici allestiti con pc notebook, laboratorio di robotica educativa, laboratorio STEM con stampanti 3D e kit di elettronica educativa; in particolare la Scuola Ssecondaria di Primo Grado di Miglianico dispone di N.27 Notebook MacBook, di N.8 kit di robotica Educativa Lego Mindsotrm e N.2 Stampanti 3D; la Scuola Secondaria di Primo Grado di Giuliano Teatino dispone di N.12 notebook Windows OS e kit di robotica educativa Lego Wedo 2.0. Nelle scuole primarie sono disponibili un laboratorio mobile allestito con N.47 tablet iPad, laboratorio STEM e laboratorio di robotica educativa. Nelle Scuole dell'infanzia sono presenti kit di robotica e kit STEM (penne 3D, visori, laser cutter). Tutti i plessi sono dotati di rete wifi a totale copertura delle aule e dei laboratori. I suddetti dispositivi tecnologici sono stati acquistati usufruendo dei fondi strutturali europei - PON.

I servizi disponibili per l'utenza sono il servizio scuolabus (per tutte le scuole dell'istituto) ed il servizio mensa; in particolare risultano attive quattro mense, nelle sedi delle tre scuole dell'Infanzia e della scuola primaria di Miglianico.



Dal punto di vista economico le risorse dell'Istituzione scolastica sono esclusivamente statali, per quanto concerne la gestione ordinaria, gli stipendi, le supplenze e la retribuzione accessoria. Le Amministrazioni Comunali provvedono, in via straordinaria, al finanziamento di alcune risorse materiali (come i laboratori di robotica o l'aumento tecnologico di alcune aule). Pur non disponendo di risorse economiche addizionali per la gestione ordinaria, l'Istituto promuove comunque numerose attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, con ricadute e riscontri positivi, condotte attuando una politica di gestione strategica del personale e delle risorse finanziarie, ricorrendo, solo in alcuni casi e per particolari progetti extra-curricolari, ad un piccolo contributo volontario alle famiglie.

Negli ultimi anni l'Istituto ha inoltre aderito a numerosi progetti legati all'innovazione tecnologica, accedendo ai fondi strutturali europei per l'implementazione, l'ampliamento e l'ammodernamento delle strumentazioni tecnologiche.

Identità

L'identità dell'Istituto Comprensivo di Miglianico si fonda sui seguenti principi:

- **UGUAGLIANZA E PARI OPPORTUNITÀ** - Ogni attività didattica è rivolta sempre indistintamente alla collettività degli alunni e delle alunne; La scuola si adopera per impedire che le diversità possano in qualche modo limitare l'effettivo esercizio del diritto al successo formativo; La scuola si impegna a garantire un regolare percorso scolastico agli alunni che soffrono di temporanei e limitati impedimenti di salute.
- **ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E INCLUSIVITÀ** - Tutti gli alunni sono uguali senza distinzione di sesso, lingua, colore, religione, modi di vita e cultura - Gli alunni e le alunne, diversi ed originali, sono accolti con il loro bagaglio di esperienze, competenze, sicurezze e paure - L'offerta formativa sostiene i progetti di vita di tutti gli alunni in situazioni di disagio personale e sociale - L'organizzazione dell'ambiente scolastico si presenta impegnato, armonico e sereno, centrato sulla cordialità, l'accoglienza, la fiducia, l'entusiasmo e su atteggiamenti di ascolto e colloquio nel rapporto con gli alunni - La scuola instaura un dialogo con le famiglie dedicando particolare attenzione alla fase iniziale di inserimento e nelle situazioni di rilevante particolarità.
- **ACCOGLIENZA E PERSONALIZZAZIONE** - La scuola garantisce percorsi didattici motivanti, creativi e generatori di ulteriori prospettive di conoscenze, di competenze e di integrazione dei saperi - I docenti "personalizzano" i percorsi formativi degli alunni al fine di valorizzare le diverse potenzialità individuali di apprendimento - Le discipline sono considerate come un mezzo per la formazione integrale della personalità dell'alunno: la scelta degli obiettivi, dei



contenuti, delle attività è guidata dalla consapevolezza degli stimoli da offrire al processo di sviluppo dell'alunno.

- **IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO** - La scuola garantisce regolarità e imparzialità: nella formazione delle classi e delle sezioni, nella definizione dei tempi destinati ai colloqui fra insegnanti e genitori, nella formulazione degli orari delle classi e dei docenti.
- **DIRITTO ALLA SCELTA, OBBLIGO E FREQUENZA** - Ai genitori è riconosciuto il diritto di scelta fra istituzioni e fra piani formativi, nonché il dovere di fare assolvere l'obbligo scolastico, di un'adeguata attenzione alla frequenza dei propri figli per evitare la dispersione scolastica.
- **PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA** - I genitori sono invitati a partecipare democraticamente alla vita e alla gestione della scuola nei tempi e nei modi stabiliti dagli organi collegiali - L'attività e l'orario di servizio sono improntati a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità, sia nell'attività didattica che nei progetti curricolari ed extracurricolari dell'offerta formativa integrata e di ampliamento.
- **INNOVAZIONE E DINAMICITÀ** - La scuola è attenta ai cambiamenti della società in cui è inserita e consapevole che le idee, conoscenze e cultura diffuse sul territorio sono il terreno fertile di sviluppo per l'innovazione tecnologica. L'offerta formativa si propone di sfruttare al meglio le tecnologie emergenti, per favorire l'utilizzo consapevole di dispositivi tecnologici con possibilità di ampliamento degli ambienti di apprendimento. La professionalità docente è rispettosa dei processi evolutivi dell'individuo nella sua diversità, facilitando l'acquisizione di competenze (cognitive, socio-affettive e socio-relazionali), attraverso attività didattiche, anche laboratoriali e multimediali, in un clima stimolante e motivante.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto è prevalentemente rurale con presenza di piccole e medie imprese produttive localizzate principalmente nella vallata del Foro del comune di Miglianico. Lo status sociale dell'utenza risulta, dai dati disponibili (indice ESCS), essere ad un livello medio alto in tutti gli ordini di scuola. Nelle scuole dell'Istituto sono assenti fenomeni di dispersione scolastica o di abbandono. La quota di alunni con cittadinanza non italiana è pari al 9,4% nella scuola secondaria di I grado, valore leggermente superiore alla media regionale. Ciò rappresenta un'opportunità per attuare dinamiche di inclusione e integrazione.

Vincoli:

Sebbene il background familiare mediano sia medio-alto sono presenti alunni svantaggiati e di altre



nazionalità che versano in condizioni economiche precarie, soprattutto nella scuola primaria, in percentuale superiore alle medie regionali e nazionali. Tuttavia, la scuola e gli enti locali intervengono con aiuti economici (materiale scolastico, contributi per le uscite didattiche...).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio, prevalentemente agricolo, presenta anche un nucleo industriale soprattutto nel comune di Miglianico. Il tasso di disoccupazione è in linea con le medie nazionali. Le famiglie contribuiscono e collaborano secondo le proprie disponibilità alle iniziative della scuola. L'Istituto Comprensivo è supportato dai Servizi sociali e dalle risorse degli ambiti distrettuali di Francavilla al Mare per i plessi di Miglianico e Ari e Ortonese per i plessi di Giuliano Teatino. Gli enti locali dei tre plessi mettono a disposizione il servizio mensa e il servizio scuolabus per il trasporto e le uscite didattiche nel territorio. Alcune associazioni culturali e sportive offrono iniziative formative all'utenza anche in orario extracurricolare.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è localizzato su un'area molto estesa e le contrade sono dislocate su un vasto territorio. Le risorse finanziarie degli enti locali destinati alla scuola sono limitate e l'istituzione, per potenziare la propria offerta formativa, ricorre quasi esclusivamente ai fondi ministeriali o ai bandi europei e, in minima parte, al contributo delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture scolastiche è discreta. Le scuole primarie e secondaria di I grado di Giuliano Teatino sono di nuova costruzione. La scuola secondaria di I Grado di Miglianico sarà a breve trasferita in un edificio di nuova costruzione. È disponibile il servizio scuolabus sono attivi i servizi mensa nelle sedi delle tre scuole dell'infanzia e della Scuola Primaria di Miglianico e Ari. Tutte le aule delle Scuole Primarie e Secondarie di ciascun plesso sono dotate di Monitor Touchscreen (acquistate grazie a fondi ministeriali) per l'aumento tecnologico delle aule. La scuola Primaria di Miglianico, inoltre, è dotata di un laboratorio mobile con N.47 tablet i-Pad per la didattica digitale, kit STEM e kit di robotica educativa. La scuola secondaria di Miglianico è dotata di aule laboratorio dotate di N.27 PC macbook air, N.8 kit di robotica educativa Lego mindstorm, N.4 kit di robotica educativa Lego WeDo, Laboratorio STEM, con schede programmabili, Stampanti 3D e Laserc-cutter. Il laboratorio STEM è a disposizione di tutti gli ordini di Scuola, dall'infanzia alla secondaria. Le scuole primaria e secondaria di Giuliano Teatino sono dotate di laboratorio informatico dotato di N.12



Notebook S.O. Windows. Nella Scuola dell'infanzia di miglianico sono presenti kit di robotica e kit STEM (penne 3D, visori, laser cutter). Tutti i plessi sono dotati di copertura di rete wifi.

Vincoli:

Sebbene tutti gli edifici vengono sottoposti a periodici interventi di manutenzione ordinaria, questi sono troppo frequenti ed imputabili ad edifici di non recente costruzione. Gli interventi spesso non sono sufficienti a far fronte alla problematiche soprattutto nella Scuola Secondaria di Primo Grado di Miglianico; tuttavia il plesso sarà presto trasferito presso un edificio di nuova costruzione. Nei plessi di Giuliano T. al momento manca la palestra e la mensa a servizio della Scuola Primaria. Le aule, in particolare della Scuola Secondaria di I grado e dell'infanzia, sono poco spaziose rispetto al numero degli alunni che ospitano. In tutti i plessi, in special modo negli edifici di non recente costruzione, l'impiantistica elettrica non è adeguata al crescente numero dei dispositivi tecnologici e multimediali. Non si evidenziano contributi volontari rilevanti per il funzionamento finanziario generale dell'Istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella Sc. Secondaria di I grado la percentuale del personale docente in servizio con contratto a tempo indeterminato è nettamente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale e ciò garantisce continuità didattica. Il personale docente di entrambi gli ordini di scuola, inoltre, con un'età compresa prevalentemente tra i 45 e i 55 anni per la primaria e oltre i 55 per la secondaria, ha maturato una certa esperienza e permane stabilmente nella scuola da molti anni. Vi sono risorse giovani protese alla crescita professionale. L'istituto ha predisposto varie figure dedicate all'inclusione nell'organico dell'autonomia. Dall'a. s. 2018/19 la scuola secondaria usufruisce di un docente di potenziamento nell'ed. fisica che ha implementato progetti e attività motori nell'Istituto. Sono presenti anche 3 docenti di organico potenziato nella sc primaria e 1 nell'infanzia. Da anni l'Istituto gode della continuità del DSGA e, dal 2018 della stabilità del Dirigente Scolastico. Il personale è disponibile a frequentare corsi di formazione, in particolare sull'inclusione e sulla didattica e valutazione per competenze. Diversi insegnanti della scuola primaria possiedono le certificazioni linguistiche. La maggioranza dei docenti è formata dal punto di vista digitale, anche grazie alla formazione interna. Gli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione, individuati dai Comuni, sono impiegati per la copertura del tempo scuola degli alunni con disabilità in situazione di gravità.

Vincoli:

Nella scuola primaria la percentuale dei docenti, soprattutto di sostegno, che opera con contratto a tempo determinato è leggermente al di sopra della media e questo comporta un significativo e continuo avvicendamento dei docenti assegnati alla classe determinando l'interruzione del percorso



e inficiando il principio della continuità didattica. Diversi docenti di sostegno non sono in possesso di formazione specifica sull'inclusione e dunque non adeguatamente formati sulle recenti innovazioni introdotte dal DL 96 del 2019. Il personale docente è prevalentemente femminile. Il personale di segreteria non è stabile: i contratti a tempo determinato di due dei quattro assistenti amministrativi comportano discontinuità nell'organizzazione del lavoro.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MIGLIANICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC82200L
Indirizzo	VIA M. ZANNOLLI, 35 MIGLIANICO 66010 MIGLIANICO
Telefono	0871951238
Email	CHIC82200L@istruzione.it
Pec	chic82200l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmiglianico.gov.it/

Plessi

SC. INFANZIA MIGLIANICO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82201D
Indirizzo	VIA MARTIRI ZANNOLLI, 33 MIGLIANICO 66010 MIGLIANICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Borgo Forno snc - 66010 MIGLIANICO CH

SC. INFANZIA GIULIANO TEATINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82202E



Indirizzo VIA FIORAVANTE FLACCO GIULIANO TEATINO 66010
GIULIANO TEATINO

Edifici • Via F.FLACCO 8 - 66010 GIULIANO TEATINO CH

SC. INFANZIA ARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CHAA82203G

Indirizzo VIA DON BENIAMINO DI FELICE ARI 66010 ARI

Edifici • Largo SAN SALVATORE SNC - 66010 ARI CH

SC. PRIM. MIGLIANICO CAP.-I.C. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE82201P

Indirizzo VIA MARTIRI ZANNOLLI 35 MIGLIANICO 66010
MIGLIANICO

Edifici • Via MARTIRI ZANNOLLI 35 - 66010 MIGLIANICO
CH

Numero Classi 11

Totale Alunni 185

SC. PRIMARIA ARI CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE82202Q

Indirizzo VIA PAPA GIOVANNI XXIII ARI 66010 ARI

Edifici • Via VIA PAPA GIOVANNI 5 - 66010 ARI CH



Numero Classi	5
Totale Alunni	26

SC. PRIMARIA GIULIANO TEATINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE82203R
Indirizzo	VIA FIORAVANTE FLACCO GIULIANO TEATINO 66010 GIULIANO TEATINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via F.FLACCO 6 - 66010 GIULIANO TEATINO CH

Numero Classi	10
Totale Alunni	56

GIULIANO TEAT. - IC MIGLIANICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM82201N
Indirizzo	VIA FIORAVANTE FLACCO GIULIANO TEATINO 66010 GIULIANO TEATINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via F.FLACCO 6 - 66010 GIULIANO TEATINO CH

Numero Classi	3
Totale Alunni	50

I.C. MIGLIANICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM82202P
Indirizzo	VIA ROMA , 3 MIGLIANICO 66010 MIGLIANICO



Edifici

• Via ROMA 1 - 66010 MIGLIANICO CH

Numero Classi

6

Totale Alunni

120

Approfondimento

SCUOLE DELL'INFANZIA

- Miglianico-Scuola dell'Infanzia "Giulia Di Bene"

Tempo Scuola:

Dal Lunedì al Venerdì - Ingresso ore 8:30-9:30

Uscita dopo mensa ore 13:30; Uscita SCUOLABUS ore 15:30; Uscita ore 15:45 - 16:30

- Giuliano Teatino-Scuola dell'Infanzia

Tempo Scuola:

Dal Lunedì al Venerdì - Ingresso ore 8:30-9:30

Uscita dopo mensa ore 13:30; Uscita SCUOLABUS ore 16:00; Uscita ore 16:00 - 16:30

- Ari -Scuola dell'Infanzia "G. D'Alfonso"

Tempo Scuola:

Dal Lunedì al Venerdì - Ingresso ore 8:30-9:30;

Uscita dopo mensa ore 13:30; Uscita SCUOLABUS ore 15:45; Uscita ore 15:45 - 16:30

SCUOLE PRIMARIE

- Miglianico- Scuola Primaria "C. D'Amato"



1B – 2B – 3B – 4B – 5B	Intero anno scolastico	Dal Lunedì al Sabato	Ingresso ore 8:30 Uscita ore 13:00
1A – 2A – 2C	Fino al 17 Ottobre	Dal Lunedì al Sabato	Ingresso ore 8:45 Uscita ore 13:15
	Dal 19 Ottobre	Lunedì – Mercoledì – Venerdì	Ingresso ore 8:45 Uscita ore 15:45
Martedì – Giovedì		Ingresso ore 8:45 Uscita ore 13:15	
3A – 4A – 5A	Fino al 17 Ottobre	Dal Lunedì al Sabato	Ingresso ore 8:45 Uscita ore 13:15
	Dal 19 Ottobre	Dal Lunedì al Venerdì	Ingresso ore 8:45 Uscita ore 16:45

- Giuliano Teatino- Scuola Primaria “Don F. Cocco”

Lunedì – Mercoledì – Venerdì	Ingresso ore 8:35 Uscita ore 13:35
Martedì – Giovedì – Sabato	Ingresso ore 8:30 Uscita ore 12:30

- Ari - Scuola Primaria “E.Alessandrini”

Dal Lunedì al Giovedì	Ingresso ore 8:30 Uscita ore 14:00
Venerdì	Ingresso ore 8:30 Uscita ore 13:30



SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO

- Miglianico-Scuola Secondaria 1° grado "G. Valignani"

Dal Lunedì al Sabato	Ingresso ore 7:50 Uscita ore 12:00
----------------------	---------------------------------------

- Giuliano Teatino- Scuola Secondaria 1° grado "Don Ferdinando Cocco"

Dal Lunedì al Sabato	Ingresso ore 7:50 Uscita ore 12:00
----------------------	---------------------------------------



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Lingue	1
	Arte	1
	Tecnologia, coding, robotica ed elettronica	1
	Laboratori mobili (tablet + LIM touchscreen)	2
	Aule LIM	3
	Aule aumentate (PC proiettore e tavoletta grafica)	5
	Laboratori Tinkering (stampanti 3D)	1
	Aule aumentate (visori)	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	92
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	Digital Boards	19

Approfondimento



L'Istituto, per la realizzazione dell'Offerta Formativa proposta, caratterizzata da forti elementi innovativi, ha recentemente ampliato le proprie dotazioni tecnologiche ed i propri laboratori, usufruendo dei Fondi Strutturali Europei (fondi PON/FESR - Programma Operativo Nazionale MIUR "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento") :

avvisi n. 9911 e 9911 BIS del 20 aprile 2018 per la realizzazione di ambienti digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici;

avviso n. 4878 del 17 aprile 2020 per la realizzazione di Smart class per le scuole del primo ciclo;

avviso n. 28966 del 6 settembre 2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";

avviso n. 38007 del 27 maggio 2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia;

avviso n. 28966 del 6 settembre 2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";

e fondi del PNSD:

avviso - DDI Regioni Mezzogiorno. Programma di sostegno alla fruizione di didattica digitale" per l'a.s. 2021/2022;

avviso Azione: "Spazi e strumenti digitali per le Stem".

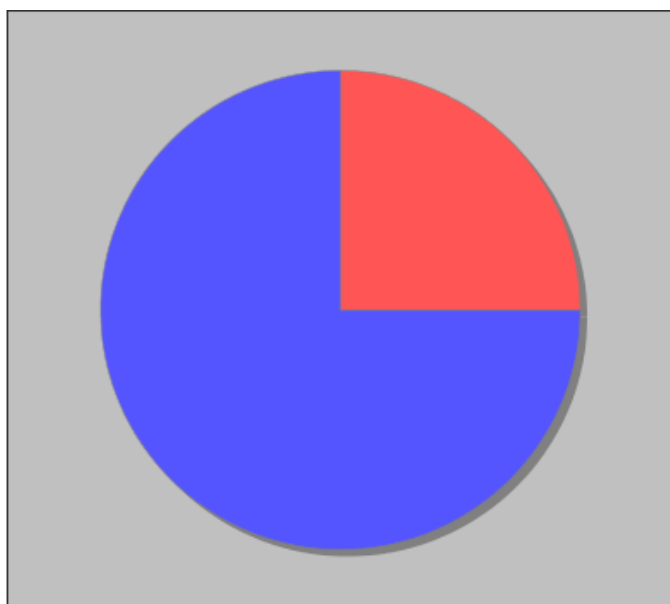


Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	18

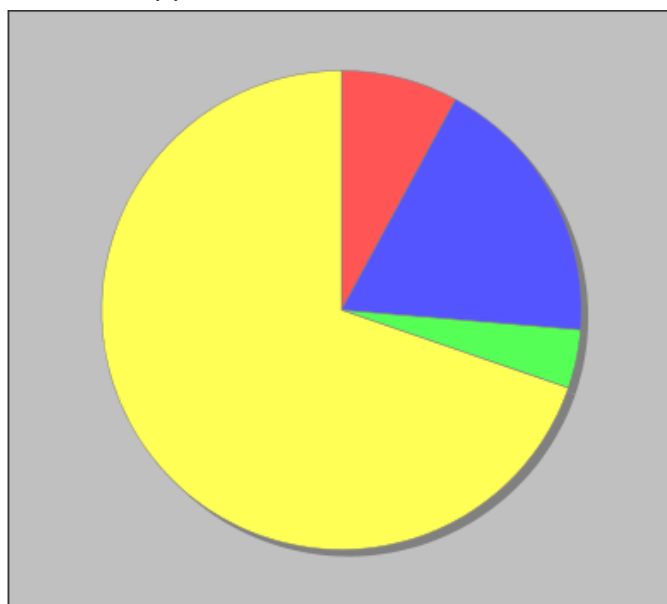
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 72

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 53



Aspetti generali

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato redatto a partire dai risultati del processo di autovalutazione d'istituto, così come riportato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in coerenza con il contesto in cui opera l'istituto ed i bisogni formativi del territorio e le risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale.

MISSION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MIGLIANICO

"A SCUOLA DI FUTURO - INSIEME per IDEARE, PROGETTARE, REALIZZARE"

L'Istituto Comprensivo di Miglianico intende sottolineare la necessità che l'azione educativa non si realizzi in un'offerta unica e indistinta ma si articoli in modo da stimolare al massimo livello possibile e in tutte le dimensioni della persona, le capacità di ciascuno affinché diventino competenze, proprio perché "niente è guadagnato una volta per tutte, niente è mai perduto per sempre", sia in situazioni di disagio che in condizioni di eccellenza.

Il percorso formativo proposto nei tre ordini di scuola, attraverso i diversi curricula e le attività di arricchimento dell'offerta formativa riportati nel presente, è stato pianificato specificatamente per:

- contribuire alla promozione e alla crescita dell'alunno, permettendo a ciascun alunno di sviluppare al meglio le sue capacità/potenzialità e di procedere, crescere ed essere centrali nel processo educativo
- rendere l'alunno consapevole della propria individualità, protagonista delle proprie scelte, capace di integrarsi, in virtù delle competenze acquisite, in una realtà in continua evoluzione e di interagire positivamente e costruttivamente con gli altri
- valorizzare le risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, società...) attraverso intese e rapporti di sinergia al fine di arricchire l'offerta formativa e renderla più vicina al mondo degli alunni, poiché la piena efficacia dell'azione educativa si esplica solamente in un'ottica di dialogo e di collaborazione fattiva



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli conseguiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica nella scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e matematica in almeno due classi terze della scuola secondaria di primo grado, raggiungendo livelli che siano non inferiori a -1% rispetto alla media nazionale, per almeno una delle due prove.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi metodologico-didattici per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della competenza alfabetica funzionale e della competenze Stem. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SKILL LABS

Le progettualità del Piano di miglioramento e del PTOF sono tra loro integrate, coerenti e collegate, in modo tale che le attività di ogni singolo progetto concorrano all'esito finale che è quello del miglioramento, calibrando le forze in modo da incidere là dove c'è maggiore necessità. Il progetto complessivo di miglioramento riguarda le tre componenti del sistema scuola: - gli studenti, al fine di ottenere un aumento del successo scolastico: - i docenti, al fine di elevare la qualità dell'insegnamento attraverso una formazione continua, che si ripercuota sugli esiti dell'apprendimento e sul clima in generale; - i genitori, gli enti locali, le reti e il territorio al fine di un maggiore coinvolgimento degli stakeholder alla vita scolastica. A tale scopo nel prossimo triennio saranno previste attività didattiche ed educative che rispecchino le attività evidenziate nel Piano di Miglioramento e precisamente si metteranno in campo azioni volte al miglioramento e al raggiungimento di obiettivi strategici (di processo) scanditi e declinati nelle tabelle di seguito riportate e si attiveranno corsi di formazione per docenti volti alla formazione ed autoformazione sulla didattica per competenze. Per gli alunni verranno proposte attività extracurricolari di recupero delle carenze e di valorizzazione delle eccellenze; si pianificheranno incontri periodici con le famiglie finalizzati alla condivisione delle priorità e delle scelte educative della scuola; si attueranno monitoraggi costanti delle azioni correttive programmate e riunioni periodiche di staff.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Innalzamento dei livelli conseguiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica nella scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di italiano e matematica in almeno due classi terze della scuola secondaria di primo grado, raggiungendo livelli che siano non inferiori a -1% rispetto alla media nazionale, per almeno una delle due prove.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi metodologico-didattici per lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della competenza alfabetica funzionale e della competenze Stem. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti nel rispetto della personalizzazione degli stili cognitivi di ciascuno.

Predisposizione di prove autentiche/compiti di realtà per la rilevazione degli obiettivi



di competenza al termine di ciascun anno di scuola.

Progettazione di percorsi metodologico-didattici condivisi fra i tre ordini di scuola per lo sviluppo delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale (debate, flipped classroom, cooperative learning, learning by doing, team working, team speaking...).

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'utilizzo di metodologie inclusive per la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti.

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare il raccordo curricolare fra i tre ordini di scuola attraverso la definizione di strategie comuni per lo sviluppo di competenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il tempo scuola attraverso attività progettuali extracurricolari.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione di corsi di formazione/aggiornamento sulla didattica per competenze.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare forme di collaborazione e convenzioni con gli enti locali, enti di formazione e reti di scuole e non.

Attività prevista nel percorso: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti linguistico-espressivo Ridefinizione delle azioni dei dipartimenti linguistico-espressivo, lavoro sulla didattica innov. Ampliamento curricolare dell'offerta formativa. Potenziamento azione didattica in italiano nell'ambito delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado. Dipartimenti linguistico-espressivo Dipartimenti matematico -scientifico tecnologico Ridefinizione delle azioni dei dipartimenti matematico - scientifico tecnologico,lavoro sulla didattica innov. Ampliamento curricolare dell'offerta formativa. Potenziamento



azione didattica in italiano nell'ambito delle cassi di scuola primaria e secondaria di I grado Dipartimenti Gruppo di lavoro valutazione Somministrazione di prove standardizzate di verifica elaborate dai docenti Gruppo di lavoro valutazione Raccolta delle prove prodotte per classi parallele (prove di verifica intermedie e finali) in linea con il curriculum d'istituto. Docenti della materia per classi parallele Incontri per classi parallele per il confronto e la valutazione

Risultati attesi

Realizzazione di uda con metodologie didattiche innovative; produzione di materiali da inserire nel sito della scuola (archivio documentale) in modo da condividere con i docenti dell'Istituto. Elaborazione prove di verifica Realizzazione di uda con metodologie didattiche innovative; produzione di materiali da inserire nel sito della scuola (archivio documentale) in modo da condividere con i docenti dell'Istituto. Elaborazione prove di verifica Per tutte le classi – prove standard o d'istituto elaborate dai dipartimenti Monitoraggio, feedback sugli apprendimenti Analisi dei dati ottenuti e comparazione con gli esiti delle prove INVALSI Riduzione della varianza tra le classi.

Attività prevista nel percorso: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Tutti i docenti Formazione dei docenti per un innovativa didattica per competenze Dipartimenti -Ridefinizione delle



azioni dei dipartimenti - Studio, analisi e approfondimenti sulla didattica innov. - Ampliamento curricolare dell'offerta formativa. Docenti primaria e secondaria Somministrazione delle prove comuni in itinere e finali (italiano e matematica Tutti i docenti Potenziare il monitoraggio e la valutazione delle competenze trasversali (soft skills) Dipartimenti/Gruppi di lavoro Valutazione Individuazione di criteri comuni di valutazione Tutti i docenti Potenziare l'utilizzo di metodologie inclusive Tutti i docenti Cura dei talenti Gruppo di lavoro Valutazione/Ricerca e Innovazione Somministrazione al collegio dei docenti di questionari aggiornati Tutti i docenti Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i vari ordini di scuola. Incontri formalizzati tra i docenti delle classi ponte.

Risultati attesi

Realizzazione di uda con metodologie didattiche innovative; compiti di realtà e di apprendimento situato , strategie e tecniche laboratoriali per sviluppare spirito di osservazione e apprendimento per problem solving; attività cooperative atte a favorire il lavoro di gruppo, l'autonomia, il senso di responsabilità e lo spirito di iniziativa. Produzione di materiali da inserire nel sito (archivio documentale) della scuola in modo da condividere con i docenti dell'Istituto. Elaborazione prove di verifica Sperimentazione di una didattica per competenze in tutte le classi. Predisposizione di uda con metodologie didattiche innovative da somministrare al termine di ogni anno scolastico. Produzione di materiali da inserire nel sito della scuola (archivio documentale) in modo da condividere con i docenti dell'Istituto. Predisposizione di prove di verifica (prove autentiche /compiti di realtà) per la rilevazione degli obiettivi di competenza al termine di ciascun anno di scuola, al fine di modulare una didattica personalizzata, rivolta sia alle fasce di alunni con maggiori fragilità sia a quelle degli alunni che tendono all'eccellenza, nell'ottica del successo formativo. Revisione e aggiornamento del curriculum d'Istituto. Rilevamento di un miglioramento progressivo sia nella dimensione diacronica che sincronica dei risultati delle prove comuni



Realizzare progetti che promuovano il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Per tutte le classi – prove standard o d'istituto elaborate dai dipartimenti Attivare percorsi personalizzati con strumenti e risorse professionali sempre più adeguati e diversificati. Da implementare e mettere a regime le attività a classi aperte (inclusione dinamica) in modo da favorire la comunicazione interattiva tra alunni e docenti. Definire procedure condivise di intervento sul disagio. (riunioni verbalizzate) griglie di osservazione- valutazione dell'attività proposta e dei risultati ottenuti Realizzare attività integrative/alternative per l'inclusione alunni BES. Progettare uda trasversali. Monitoraggio PAI. Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità. Potenziare lo sportello di ascolto. Individuare strategie per il riconoscimento del merito e implementare le iniziative per la valorizzazione dei talenti. Individuare strumenti di verifica e valutazione del merito. Tutoraggio alunni Grado di soddisfazione dei docenti sull'efficacia del pdm; - senso di appartenenza - spirito collaborativo Sperimentare percorsi formativi integrati e unitari seppur differenziandoli sotto l'aspetto dei contenuti. Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio di informazioni sulle metodologie e le strategie didattiche utili alla pianificazione didattica e alla efficace presa in carico educativa. Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale e agevole passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

DEBATE

A partire dall'A.S. 2018/19 l'Istituto ha aderito ad una rete di formazione docenti (Rete di Scuole della Regione Abruzzo "Il Debate per Crescere Insieme") sull'applicazione della metodologia innovativa del " Debate ", una delle idee volte a promuovere la trasformazione del modello tradizionale di fare scuola.

Il "Debate" è una metodologia per acquisire competenze trasversali ("life skill"), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Gli orizzonti di riferimento della metodologia sono n. 2 e il n. 5 del Manifesto del Movimento delle Avanguardie educative promosso da INDIRE, ossia: Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare e Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

Il debate consiste in un confronto fra squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il Debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il Debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze.

CLIL

A partire dall'A.S. 2018/19 l'Istituto ha aderito ad una rete di formazione docenti ("In rete per giocare con il CLIL" - progetto "Let's play together with CLIL - Scuola Capofila I.C. Chieti 2) sulla metodologia " CLIL " e la scuola sperimenta annualmente moduli CLIL nell'ambito di diverse discipline.



Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning ed è una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari diversi da quelli previsti per le lingue (come nel caso di arte ed immagine) in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Questa metodologia si sta diffondendo in maniera capillare in Europa, come testimoniano il Rapporto Eurydice Keydata on Languages at school in Europe e la Raccomandazione della Commissione Europea Rethinking Education, nei quali la competenza linguistica in lingua straniera è definita una dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei e la metodologia CLIL è rappresentata come il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricula scolastici.

Nella Scuola di primo grado l'applicazione della metodologia CLIL è una scelta della singola Istituzione Scolastica, a differenza dei licei e istituti tecnici in cui l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera è obbligatorio nell'ultimo anno. Sebbene "fare CLIL" nella scuola di primo grado è una pratica ancora poco diffusa, la convinzione dell'Istituzione Scolastica è che sia importante avviare i propri studenti a questa nuova esperienza, ponendo le basi per la maturazione di importanti competenze trasversali, prima fra tutte l'aumento della sensibilità degli alunni nei confronti del loro essere cittadini europei, fornendo al tempo stesso elementi per lo sviluppo della competenza linguistica immediatamente spendibili nella scuola secondaria di II grado.

PROGRAMMA ERASMUS+

L'Istituto ha partecipato alla domanda di accreditamento del Programma Erasmus+ ed è in attesa di autorizzazione per accedere a progetti di **mobilità internazionale** finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. In Tra gli obiettivi ci si propone di:

- potenziare le competenze in ambito STEAM e la capacità di elaborare percorsi multidisciplinari favorendo l'apprendimento del pensiero critico e della creatività per risolvere i problemi;
- migliorare la collaborazione ed il raccordo curricolare tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II grado attraverso la definizione di metodologie comuni per lo sviluppo di competenze logico-matematiche;
- sviluppare e migliorare l'impianto metodologico,
- promuovere e sviluppare una didattica laboratoriale al fine di migliorare le competenze chiave di



cittadinanza europea e promuovere l'inclusione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum dell'Istituto. Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Per accedere ai percorsi di indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di I grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso ad indirizzo musicale, previo espletamento di una prova orientativo/attitudinale. Gli strumenti per i quali si richiede l'attivazione sono:



- violoncello

- violino

- clarinetto

- percussioni

La frequenza al corso ad indirizzo musicale è obbligatoria per l'intera durata del triennio.

*Si precisa che il percorso ad indirizzo musicale potrà essere attivato solo a seguito di autorizzazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Allegato:

pdf REGOLAMENTO ATTIVAZIONE PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE -SMIM.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

CODING E ROBOTICA EDUCATIVA per la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

A partire dall'A.S. 2016/17 nell'Istituto è stato avviato un progetto d'istituto di carattere innovativo finalizzato ad innestare nel curriculum un percorso verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado di coding e robotica educativa.

L'attività si pone in linea con i più recenti orientamenti educativi, con l'intento non di formare generazioni di futuri programmatori, ma avviare sin da piccoli al pensiero computazionale, ovvero alla capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione e sperimentando nuove modalità di pensiero,



attraverso strumenti intuitivi e innovativi. In tale ottica il pensiero computazionale è strettamente connesso all'uso e all'applicazione della Robotica, nuova scienza emergente che per bambini e ragazzi costituisce un potente strumento per apprendere un nuovo metodo di ragionamento e comprensione del mondo che li circonda. Essa non è intesa come un gioco sic et simpliciter ma un ambiente di apprendimento proteso all'acquisizione di abilità cognitive autonome, creative, comunicative e cooperative: le cosiddette life skills, altamente spendibili nella pratica curricolare e nella vita quotidiana.

Il Coding e la Robotica, e gli strumenti digitali in generale che verranno utilizzati negli itinerari di lavoro progettuale, adotteranno strategie didattiche inclusive e personalizzate, poiché privilegiano una didattica laboratoriale incentrata su metodologie diversificate e si avvalgono di una pluralità di linguaggi: verbale, iconico-visivo, auditivo, cinestetico, multimediale, che favoriscono la diversificazione degli stili di apprendimento degli alunni e consentono sia di personalizzare l'azione didattica per gli alunni con difficoltà al fine di garantire l'uguaglianza delle opportunità e dei traguardi formativi, sia di far comprendere in maniera significativa le proprie modalità di apprendimento (metacognizione).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi didattici innovativi ed integrazione delle TIC nella didattica

La rivoluzione tecnologica in atto non poteva non interessare la scuola e la didattica, oggi oggetto di profondi cambiamenti legati alla rivoluzione digitale ma anche all'affermarsi di nuove metodologie didattiche e di nuove forme di apprendimento. Nel corso degli ultimi anni l'Istituzione scolastica, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali di riferimento e grazie all'accesso ai Fondi Strutturali Europei (Fondi PON/FESR), ha avuto un'attenzione particolare per la progettazione e realizzazione di spazi didattici innovativi e per l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana.

Nella scuola secondaria di primo grado di Miglianico sono presenti, oltre a due aule convenzionali aumentate dalla tecnologia (mediante LIM e PC Desktop):



- un laboratorio linguistico, attrezzato con Lavagna Interattiva, casse acustiche, connessione internet e PC
- un'aula laboratorio allestita con
 - PC Notebook - MacBook Air
 - Smart TV / LIM touch screen
 - Laboratorio di robotica costituito da kit Lego WeDo 2.0
 - Laboratorio di robotica costituito da kit LEGO MINDSTORM
 - Laboratorio di elettronica applicata costituito da kit ARDUINO (Starter Kit) e Piper Raspberry Pi Computer Kit
 - Carrello mobile per la ricarica dei dispositivi

Nella scuola primaria di Miglianico sono presenti

- un'aula multimediale attrezzata con Lavagna Interattiva Multimediale e PC Notebook dedicato
- Tablet iPad
- Smart TV / LIM touch screen
- Laboratorio STEM costituito da kit SAM-STEM-LAB
- Carrello mobile per la ricarica dei dispositivi



- cinque aule aumentate dalla tecnologia equipaggiate con proiettore installato a soffitto, PC Notebook dedicato e tavoletta grafica

La scuola primaria e secondaria di primo grado di Giuliano Teatino, ospitate nel medesimo edificio, sono dotate di:

- laboratorio mobile completo di
 - tablet a doppio sistema operativo (windows/android)
 - PC Notebook
 - Smart TV / LIM touch screen
 - Laboratorio di robotica costituito da kit Lego WeDo 2.0

Al fine di realizzare una reale integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana non si può prescindere dall'accesso alla rete; per questo motivo ogni plesso è dotato di rete wifi a totale copertura delle aule convenzionali e dei laboratori.

L'Istituto ha inoltre individuato la formazione dei docenti nell'ambito della didattica digitale come una delle priorità per l'elaborazione del proprio piano di formazione, da realizzarsi mediante reti di scopo e mediante percorsi formativi interni già in corso di attuazione.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nel corrente anno scolastico è stato nominato dalla Dirigente il Gruppo di Progettazione 4.0 di questo Istituto come previsto dal D.M. n. 161 del 14/06/2022 di assegnazione dei fondi relativi al Piano “Scuola 4.0” – azione 1 – Next Generation Classrooms.

Il gruppo di Progettazione ha la responsabilità delle seguenti attività previste dal Piano Scuola 4.0 del Ministero dell’Istruzione:

- la progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi ed in particolare: - il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l’aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. INFANZIA MIGLIANICO CAP.	CHAA82201D
SC. INFANZIA GIULIANO TEATINO	CHAA82202E
SC. INFANZIA ARI	CHAA82203G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. PRIM. MIGLIANICO CAP.-I.C.	CHEE82201P
SC. PRIMARIA ARI CAP.	CHEE82202Q
SC. PRIMARIA GIULIANO TEATINO	CHEE82203R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIULIANO TEAT. - IC MIGLIANICO	CHMM82201N



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. MIGLIANICO

CHMM82202P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo" (D.M. n. 254 del 13/11/2012) e il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN) insieme alle Linee pedagogiche del Sistema integrato 0-6 elaborate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione, tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA MIGLIANICO CAP.
CHAA82201D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA GIULIANO TEATINO
CHAA82202E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA ARI CHAA82203G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIM. MIGLIANICO CAP.-I.C. CHEE82201P



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA ARI CAP. CHEE82202Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA GIULIANO TEATINO
CHEE82203R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: GIULIANO TEAT. - IC MIGLIANICO
CHMM82201N**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. MIGLIANICO CHMM82202P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha elaborato un Curricolo Verticale dell'Educazione Civica, di tipo progettuale, in cui è previsto un monte ore di **33 ore annuali** per ciascun ordine di scuola e per ciascuna classe.

Il monte ore è così distribuito per ciascun ordine di scuola:

Scuola Primaria:

ITALIANO	8
L2	3
STORIA	3
GEOGRAFIA	2
ARTE	2
MUSICA	1
ED. FISICA	1



MATEMATICA	6
SCIENZE/TECNOLOGIA	3-2
IRC	2

Scuola Secondaria di Primo Grado:

ITALIANO	7
STORIA	3
GEOGRAFIA	2
MUSICA	2
INGLESE	3
MATEMATICA	1
ARTE E IMMAGINE	2
TECNOLOGIA	2
FRANCESE	2
MUSICA	2
SCIENZE	2
MATEMATICA	4



Curricolo di Istituto

I.C. MIGLIANICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I dipartimenti disciplinari, istituiti nel corso del precedente triennio, hanno predisposto un curricolo verticale d'Istituto, in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, riconoscendo all'educazione alla cittadinanza il terreno dove trovare gli obiettivi trasversali tra le discipline al fine di promuovere un apprendimento unitario e significativo. Il curricolo verticale dell'Istituto è visionabile in allegato al presente documento.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DISTITUTO-I.C.-MIGLIANICO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ L'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con "l'avvio di iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile". Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e



quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni". Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura - ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Attraverso il confronto, la scelta condivisa dei principi e dei valori, la lettura integrata dei bisogni formativi della popolazione scolastica del territorio, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali e del Nuovo quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, i docenti hanno elaborato il Curricolo Verticale d'Istituto. Esso è predisposto con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il documento si conclude con gli elementi di raccordo tra i diversi ordini di scuola, in modo da permettere, in sede di progettazione curricolare, di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla Secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà. Nel passaggio Infanzia-Primaria il bambino sviluppa alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza. I Campi di esperienza sono destinati a confluire nei Nuclei fondamentali che le diverse discipline svolgeranno già a partire dal primo anno della Scuola Primaria. Al termine del percorso di Scuola Primaria l'alunno acquisisce le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, per formare cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento "trasversale" dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Con il successivo Decreto del Ministro dell'Istruzione del 12 maggio 2020 è stato nominato il Comitato tecnico scientifico, che ha predisposto e validato le Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'Istruzione 22 giugno 2020, n. 35. Pertanto, dall'A.S. 2020-2021, l'Istituto ha predisposto un Curricolo di insegnamento trasversale di Educazione Civica, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Allegato:



CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA CON DELIBERA.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● STEM-LABS - LABORATORI IN AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO, CODING e ROBOTICA EDUCATIVA - Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

Il progetto si pone in linea con i più recenti orientamenti educativi, con l'intento di promuovere metodologie didattiche innovative in ambito Stem, attraverso l'utilizzo delle TIC nella pratica quotidiana di insegnamento/apprendimento e per favorire negli alunni il conseguimento di competenze digitali e il successo formativo. Particolare rilievo verrà rivolto al Coding per avviare gli alunni al pensiero computazionale e dunque alla capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione e sperimentando nuove modalità di pensiero, attraverso strumenti intuitivi e innovativi. In tale ottica il pensiero computazionale è strettamente connesso all'uso e all'applicazione della Robotica educativa, nuova scienza emergente che per bambini e ragazzi costituisce un potente strumento per apprendere un nuovo metodo di ragionamento e comprensione del mondo che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Tecnologia, coding, robotica ed elettronica
	Laboratori mobili (tablet + LIM touchscreen)
	Aule LIM
	Aule aumentate (PC proiettore e tavoletta grafica)

● BI.MED - Staffetta letteraria - Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

La Staffetta di Scrittura Bimed è un progetto che mira a sostenere e diffondere l'attività di lettura e scrittura offrendo alle nuove generazioni la possibilità di raccontarsi e conoscersi attraverso modalità e strumenti che riescano a divertirli e coinvolgerli. È un progetto che vede coinvolte dieci "squadre" composte da altrettante scuole dello stesso grado disseminate in tutta Italia, il cui compito è quello di scrivere una storia a più mani, a partire dall'incipit di uno scrittore famoso. La scuola che inizia ha a disposizione dieci giorni per scrivere il primo capitolo, durante i quali potrà confrontarsi con un tutor per tutti gli aspetti legati all'andamento della storia e alla scrittura in generale. A fine stesura del capitolo ci sarà il passaggio del testimone alla classe successiva che dovrà scrivere il secondo capitolo, poi il terzo, il quarto, fino al decimo e ultimo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● GIVE ME FIVE - Scuola dell'Infanzia

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è oramai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Il contatto con la lingua straniera, nella Scuola dell'Infanzia, ha la finalità di offrire molteplici esperienze di apprendimento linguistico in modo naturale, che coinvolga i bambini e li solleciti ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti



dall' esterno e se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. Naturalmente l'apprendimento di una seconda lingua necessita di un contesto motivante e di una dimensione ludica di trasversalità con esperienze di esplorazione, movimento, manipolazione che facilitino l'acquisizione delle competenze di L2. L'aggancio all'affettività, alla dimensione esperienziale al coinvolgimento emotivo saranno gli elementi motivanti per condurre i bambini ad esprimersi nella lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Musica
	Laboratori mobili (tablet + LIM touchscreen)

● **LIBRARE LIBRI IN MOVIMENTO- Scuola Infanzia**



Il progetto di lettura creativa nasce dall'osservazione del piacere con cui i bambini si avvicinano al libro e all'ascolto delle storie che raccontiamo quotidianamente nelle nostre scuole dell'infanzia. La lettura ad alta voce offre al bambino un senso di protezione e di piacere nel sentirsi accanto ad un adulto che legge e racconta storie, sostiene lo sviluppo delle emergenti competenze linguistiche, amplia il vocabolario e rafforza la capacità di mantenere l'attenzione e la concentrazione. Nelle storie il bambino riconosce le emozioni, comprende che i suoi stati d'animo, può trovare delle nuove modalità per imparare ad affrontarli e a gestirli grazie alla possibilità di vivere direttamente le esperienze e le emozioni dei protagonisti. Altresì, la creazione di uno spazio dedicato al libro e alla lettura consente di favorire un approccio positivo verso il mondo del codice scritto. Abbiamo progettato l'organizzazione di spazi interni in cui verrà dedicata questa attività. Nelle sezioni verranno ricreati angoli per la lettura e piccoli laboratori per la costruzione di libri realizzati dai bambini. Abbiamo pensato anche ad uscite didattiche mirate a far entrare i bambini in contatto con i luoghi dove vengono raccolti i libri: biblioteche, librerie, ambienti formativi, spazi che rappresentano la "casa delle parole e dei pensieri". Luoghi fisici dove esistono regole e il libro è uno strumento prezioso, capace di avvicinare il mondo simbolico al reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-	-
Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Laboratori mobili (tablet + LIM touchscreen)

● IL MIO AMICO ORTO - Scuola Infanzia

L'amore istintivo che il bambino nutre per la natura, funge da guida per proporre un percorso didattico culturale e sensoriale sulla conoscenza dei "prodotti" della terra e sul loro ciclo di vita. L'atto del coltivare, se sperimentato in maniera pratica, consente di capire come le piante seguano regole ben precise per poter vivere l'una accanto all'altra. L'orto a scuola è un viaggio in cui vengono coinvolti tutti i campi di esperienza attraverso un'osservazione attenta del territorio delle culture e le tradizioni che segnano il luogo in cui viviamo. E' anche l'occasione per conoscere il funzionamento del mondo e delle sue regole non scritte. Questo percorso contribuisce all'acquisizione di un atteggiamento consapevole che consente ai nostri futuri adulti, di capire, di scegliere e di trovare il proprio benessere partendo dalla conoscenza dei prodotti e della buona tavola. L'orto a scuola offre ai bambini l'opportunità di conoscere la reale provenienza di frutta e verdura consumate quotidianamente ma soprattutto l'alto valore metaforico e insieme operativo che l'orto sinergico porta con sé: i concetti di cura. Le piante si aiutano tra loro a crescere e aiutano la terra a rimanere fertile. Cura e collaborazione portano a una fertilità che continuamente si rinnova. Così i piccoli alunni saranno chiamati a mettere in pratica queste azioni anche nella vita quotidiana scolastica dove cura e collaborazione sono il cardine del vivere sereno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Laboratori mobili (tablet + LIM touchscreen)

● PROGETTO 0-6 - Scuola Infanzia

La finalità che tale progetto si prefigge è ricondotta alla certezza che è necessario un raccordo tra tutti i livelli scolastici, soprattutto nell'ordine 0-6 che rappresenta il primo tassello irrinunciabile e fondamentale per l'azione formativa. Strutturalmente il nostro edificio scolastico ha già questa propensione per una continuità educativa: realizzato con il nido al piano terra e l'infanzia al piano rialzato. Da sempre le insegnanti di questi due ordini di scuola hanno avuto il desiderio di effettuare progetti di continuità. Il progetto prende spunto dal DIs 65/17 e dal lavoro della Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione (art. 10 decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65). Verrà data priorità ad azioni riguardanti le competenze motorie, linguistiche ed espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● SULLE NOTE DI MARIELE VENTRE - Scuola Infanzia e Scuola Primaria

Interventi di promozione della musica e di contrasto alla dispersione scolastica per Scuole dell'Infanzia e Scuole Primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

-

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA ATTIVA KIDS - Scuola Primaria

Sport e salute S.p.A. d'intesa con la Sottosegretaria per lo sport e il Ministero dell'Istruzione (MI), promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e costituisce l'evoluzione del progetto "Sport di Classe". ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Prevede che la figura del Tutor svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 4^a e 5^a e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA DI DISEGNO E DI FUMETTO - Scuola Primaria e Scuola Secondaria

Il progetto punta a potenziare le competenze relative alla cittadinanza globale attraverso l'uso della creatività e del linguaggio del fumetto, molto apprezzato dai nostri ragazzi; sviluppare un senso di appartenenza ad una comune umanità, condividerne i valori e le responsabilità; collaborare per la creazione di un mondo più solidale, rispettoso dell'ambiente e pacifico. L'attività prevista si basa sulla realizzazione e caratterizzazione di un super-eroe/eroina positivo, difensore della giustizia e della sostenibilità sociale e ambientale. Ogni personaggio realizzato sarà ispirato ad uno dei 17 obiettivi dell'agenda 2030 sulla sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● GEO UN PIANETA IN MOVIMENTO- Scuola Secondaria I grado

"Il presente è la chiave per capire e conoscere il passato, ed il passato è la chiave per conoscere il futuro". Studiare la vita e la natura ai giorni nostri ci può aiutare a capire come era la vita del passato, come la Terra è diventata quella che vediamo, e come potrà diventare nel futuro.

Partendo dallo studio delle rocce, dalla natura dei minerali che le compongono e dalla tipologia dei processi che hanno portato alla loro formazione, l'alunno viene condotto attraverso un percorso di conoscenza che lo porterà ad essere in grado di interpretare i "documenti" scritti nei giacimenti rocciosi, riconoscendo attraverso di essi la natura dei fenomeni che hanno caratterizzato la storia geologica di un territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR - Scuola Secondaria I grado

Il progetto nazionale Scuola Attiva Junior costituisce l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" realizzato negli scorsi anni. Ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - Scuola Secondaria I grado

Potenziamento di educazione fisica, avviamento alla pratica sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● IL MIO ERBARIO - Scuola Secondaria I grado

Attraverso la realizzazione di questo progetto si mirerà a stimolare la capacità di osservare la flora e a individuare gli elementi che consentono il riconoscimento e la classificazione delle diverse specie presenti nell'ambiente naturale. In questo modo gli alunni impareranno oltre a distinguere le diverse parti delle piante anche ad apprezzare la biodiversità che li circonda e da cosa nasce l'esigenza di creare una classificazione immedesimandosi nel metodo scientifico e negli strumenti di lavoro utilizzati dallo scienziato. Inoltre, il progetto mirerà a far scoprire agli alunni l'importanza delle erbe nella storia dell'uomo attraverso lo studio delle tecniche e delle ricette degli speciali in epoca medioevale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● LA VIE DE CHATEAU...AU MOYEN AGE -Scuola Secondaria I grado

Il progetto, coerentemente con le linee guida contenute nel PTOF, si pone come obiettivo quello di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche nella lingua veicolare, (in particolare della lingua francese), utilizzata come strumento per apprendere. Uno degli scopi della metodologia CLIL è quello di aiutare gli studenti a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione, trasmissione del sapere e non sistema astratto di regole e strutture grammaticali. Attraverso la pratica didattica del CLIL gli studenti acquisiranno competenze linguistiche e abilità comunicative contestualmente allo sviluppo di conoscenze disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● LET'S LEARN TOGETHER! -Scuola Infanzia

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Ari, di 4 e 5 anni, in continuità verticale con la scuola primaria. La finalità è quella di sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della L2, acquisendo una maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative. È volto a stimolare un apprendimento naturale della lingua inglese mediante un approccio ludico ed una pluralità di esperienze. L'importanza di tale apprendimento viene sottolineato nelle Indicazioni Nazionali del 2012, dove si legge che, "la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture" e, ancora, "se opportunamente guidati", i bambini, "possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● PASTICCI PER LE FESTE -Scuola Infanzia

Il progetto di cucina è un'esperienza che nella scuola dell'infanzia offre molti spunti educativi: la manipolazione è una delle attività più divertenti per un bambino e sperimentare la trasformazione degli alimenti è una diversa modalità del conoscere, acquisire consapevolezza delle proprie abilità, sviluppare l'autonomia e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CLIL: LET'S TALK ABOUT THREE FAMOUS ARTISTS OF THE TWENTIETH CENTURY: PICASSO, KEITH HARING AND JACKSON POLLOCK"- Scuola Secondaria I grado

Il progetto ha come obiettivo educare ad un approccio multiculturale ed interdisciplinare del sapere; utilizza modalità innovative di apprendimento che favoriscono la partecipazione e l'inclusione, migliora le competenze in lingua straniera favorendo un ampliamento del lessico introducendo le parole specifiche della disciplina non linguistica. Veicolato da una lingua diversa lo studio dei contenuti disciplinari si presenta in modo nuovo e più stimolante. Il percorso "Let's talk about three famous artists of the twentieth century: Picasso, Keith Haring and Jackson Pollock" contiene diversi contenuti digitali e interattivi volti a promuovere e potenziare le competenze digitali dell'alunno utilizzando un approccio ludico comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

Aule

Aula generica

● AVVIAMENTO ALL'ORIENTEERING-Scuola Secondaria I grado

Il progetto mira all'acquisizione di strategie di gioco, che aiutino i ragazzi alla capacità di leggere la simbologia delle mappe interpretando le immagini del territorio, all'orientamento spaziale, a mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra, a saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. -Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CENSIMENTO E TERRITORIO- Scuola Primaria

Il progetto, di natura interdisciplinare, mira a insegnare a bambini e ragazzi quali sono gli strumenti per accedere all'informazione statistica, come utilizzarli e come leggere i dati per conoscere in modo più consapevole il proprio territorio. L'obiettivo è spiegare ai più giovani le principali novità delle operazioni censuarie e l'importanza della statistica ufficiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● UN LIBRO PER AMICO - Laboratorio di lettura animata e scrittura creativa - Scuola Primaria

Il progetto muove dall'esigenza di incentivare il piacere alla lettura coinvolgendo tutti i processi (cognitivi, socio-affettivi ed emotivi) e sviluppare competenze logiche, linguistiche, in un continuo esercizio del pensare. Sono previsti due moduli: ascolto e lettura e successivamente scrittura creativa. saranno proposti giochi di ruolo e giochi linguistici che indurranno i bambini a pensare con creatività e in maniera collaborativa per realizzare un e-book finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Progetto Continuità: NARRIAMO LE NOSTRE EMOZIONI, METTENDOLE IN SCENA: SIAMO TUTTI PROTAGONISTI NELLA VITA - Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria I grado

L'azione didattico-formativa del progetto continuità nasce dal bisogno di pianificare un percorso in verticale tra i tre ordini di scuola per affrontare gli snodi critici, a livello relazionale, emotivo ed affettivo, delle fondamentali tappe della età evolutiva dei nostri studenti, ponendo al centro del processo formativo l'alunno inteso come persona dotata di un potenziale cognitivo e non , ma anche di una capacità creativa che non sempre riesce ad emergere, o, comunque, ad essere sufficientemente valorizzata, nei curricula tradizionali. Inoltre, favorire un recupero delle carenze linguistico-comunicative ed espressive degli studenti, che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto, emerse dai risultati delle prove standardizzate nazionali nel nostro istituto. Il percorso laboratoriale partirà dalla lettura espressiva ed animata di storie, tratte dal libro "Non ti temo più" di P. De Giorgi, che gli alunni potranno rielaborare e reinterpretare, producendo una riscrittura più originale del testo teatrale. Gli alunni potranno raccontarsi senza inibizioni e ridefinire situazioni e personaggi, contestualizzandoli ai propri vissuti, per produrre un testo teatrale più consono ai bisogni, ai temi e alle problematiche della loro vita quotidiana e della propria identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connessione in fibra
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso del precedente triennio è stata implementata la connettività ad alte prestazioni (fibra ottica), per le scuole del plesso di Miglianico, grazie ai lavori di realizzazione dell'infrastruttura già avviati dall'Amministrazione Comunale.

La connessione in banda larga o ultra-larga sarà sufficientemente veloce da migliorare notevolmente la fruizione di contenuti web, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali e in generale l'integrazione quotidiana delle TIC nella didattica.

Titolo attività: Rete WiFi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie all'accesso ai fondi strutturali europei (Fondi PON/FESR) l'Istituzione Scolastica ha avuto l'opportunità di cablare tutti i propri spazi interni con una rete W-LAN realizzando una totale copertura della rete infrastrutturale rispetto agli spazi scolastici (aule, laboratori, ecc.).

La presenza di rete Wi-Fi in tutte le aule e laboratori ha permesso un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali, visto l'elevato numero di applicativi didattici di tipo "webware".



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto comprensivo, in linea con l'azione #4 del PNSD, finalizzato all'effettivo incremento della didattica digitale nelle scuole ha risposto a tutti gli avvisi a valere sulla Programmazione operativa nazionale - PON per la realizzazione di aule aumentate, laboratori mobili e spazi alternativi per l'apprendimento. Attualmente ogni aula didattica delle scuole primarie e secondarie di I grado è attrezzata con tv-Lim TouchScreen; nelle scuole secondarie di primo grado dell'istituto sono disponibili laboratori informatici allestiti con pc notebook, laboratorio di robotica educativa, laboratorio STEM con stampanti 3D e kit di elettronica educativa. Nelle scuole primarie sono disponibili un laboratorio mobile allestito con numerosi tablet iPad, laboratorio STEM e laboratorio di robotica educativa. Nelle Scuole dell'infanzia sono presenti kit di robotica e kit STEM (penne 3D, visori, laser cutter). Le soluzioni attualmente in uso saranno ulteriormente ampliate ricorrendo, anche per il prossimo triennio, ai fondi strutturali europei, fondi ministeriali e fondi per il PNRR.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Pur essendo stato sancito l'obbligo di dotarsi di questo strumento (DL 95/2012), la scuola Italiana si è avviata verso la sua adozione in modo disomogeneo.

Nell'Istituto comprensivo di Miglianico il registro elettronico è utilizzato giornalmente in tutte le classi di tutti i plessi della scuola primaria e in tutte le classi di tutti i plessi della scuola secondaria



Ambito 1. Strumenti

Attività

di primo grado, nel rispetto dei principi di trasparenza e di sicurezza dei dati ivi contenuti. A partire dall'A.S. 2022-23, alcune funzionalità del registro elettronico sono state estese alla Scuola dell'Infanzia.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione amministrativa dell'Istituzione Scolastica è in corso, in conformità con il piano ICT (Piano per l'informatica nella Pubblica Amministrazione). Nel corso del triennio di riferimento per il presente piano si prevede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa, nella prospettiva di realizzare la piena digitalizzazione della segreteria ed aumentare l'efficienza e migliorare il lavoro del personale interno.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e Pensiero Computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale, inteso come un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari), rappresenta un importante traguardo di apprendimento nel primo ciclo di istruzione, previsto dalla recente normativa e indicato anche nei Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'Istituzione scolastica ha avviato da anni una serie di azioni ed attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale negli alunni e all'integrazione di tali attività nel curriculum d'Istituto, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola.

Le principali iniziative previste sono:

- Progetto verticale d'Istituto "Coding e Robotica Educativa"
- Svolgimento nelle scuole primarie delle attività proposte dal progetto "Programma il Futuro"
- Partecipazione di tutte le scuole (dall'infanzia alla secondaria di primo grado) alla settimana europea del coding (CODEWEEK)
- Svolgimento di un progetto d'Istituto STEM

Titolo attività: Aggiornamento del curriculum di Tecnologia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (azione #18) prevede che l'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado debba essere aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro; il piano prevede che l'azione sia attuata attraverso un tavolo tecnico nazionale, piani di formazione dei docenti e percorsi didattici ad hoc.

Nell'Istituto comprensivo di Miglianico il processo di aggiornamento del curriculum di Tecnologia per la scuola secondaria di primo grado è già in atto, attraverso l'innesto curricolare di attività legate al coding e alla robotica, all'utilizzo di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dispositivi digitali, all'elaborazione dati, all'elettronica e alla sensoristica, al disegno CAD e CAD3D, e in generale al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

Ulteriori elementi di innovazione nel curriculum di tecnologia sono le attività ideate e sperimentate dal docente in servizio nell'Istituto per la classe di concorso "A060 - Tecnologia per la scuola secondaria di primo grado" nell'ambito del "Piano di Ricerca e formazione di cui al D.M. 851_2017 – Piano di ricerca-formazione – didattica innovativa – Classi di concorso A28 – A60".

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, già a partire dallo scorso triennio, ha un team dell'innovazione di 10 unità e un "animatore digitale", figura che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ricopre un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione, a partire dai contenuti del PNSD.

L'animatore digitale è attualmente impegnato su tre ambiti principali:

- **FORMAZIONE INTERNA:** coordinamento della partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formative sul digitale;

- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD;
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. INFANZIA MIGLIANICO CAP. - CHAA82201D

SC. INFANZIA GIULIANO TEATINO - CHAA82202E

SC. INFANZIA ARI - CHAA82203G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione/valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importante e nasce dalla rilevazione attraverso l'uso di indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza, delle prestazioni degli alunni. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La progettazione e la valutazione vanno di pari passo e l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono dall'osservazione vengono utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Cosa valutiamo

- Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...)
- Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo....)
- Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con



tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...)

Come valutiamo

La valutazione ha carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvalgono di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)

- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)

- Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...) elaborate per l'accoglienza, il primo e secondo quadrimestre.

Per gli alunni di 5 anni, invece, è prevista una scheda di passaggio a fine anno scolastica elaborata in seno al dipartimento infanzia

Allegato:

oss_sistematiche_intermedia_finale.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vengono osservate/ valutate le Capacità relazionali e sociali con delle schede di valutazione accoglienza, primo quadrimestre secondo quadrimestre per età (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni)

Allegato:

griglie osservazione sistematiche_accoglienza .pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MIGLIANICO - CHIC82200L

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai Docenti del Team o del Consiglio di Classe gli elementi conoscitivi, desunti anche attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, secondo gli obiettivi riportati nelle allegate Rubriche di valutazione. La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, individua e inserisce nel curriculum di istituto.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIULIANO TEAT. - IC MIGLIANICO - CHMM82201N

I.C. MIGLIANICO - CHMM82202P

Criteri di valutazione comuni



L'azione valutativa della scuola è fortemente improntata alla collegialità e, conseguentemente, influenzata dalle modalità con le quali questa viene vissuta, gestita, organizzata, documentata. Il collegio dei docenti definisce infatti "le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione" coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa, documento d'identità dell'istituzione scolastica a sua volta fortemente condiviso ed adottato dal consiglio di istituto, organo collegiale rappresentativo di tutte le componenti della comunità scolastica.

La scuola ha anche il dovere di rendere trasparenti e comprensibili non solo i risultati della valutazione ma anche il suo senso e la sua finalità. A tali finalità rispondono le seguenti linee guida sulla valutazione elaborate dal collegio dei docenti e costituenti parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

La valutazione degli apprendimenti non è uno strumento di verifica fiscale, ma costituisce uno strumento di regolazione per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; essa adegua la proposta formativa dell'istituzione scolastica alle caratteristiche di ciascun allievo al fine di elevare la qualità dell'intero servizio.

Non si limita perciò all'analisi dei risultati di profitto o di rendimento degli alunni, ma svolge anche una fondamentale funzione di sviluppo, consentendo di stimare l'attivazione delle competenze necessarie al processo di maturazione personale.

I Dipartimenti Disciplinari concordano, sulla base del curriculum d'Istituto, le caratteristiche delle prove nonché i criteri di valutazione per verificare quali conoscenze e abilità siano state effettivamente acquisite dagli alunni e per accertare se esse siano state generatrici di competenze. Il Collegio dei Docenti nell'individuare criteri, modalità e strumenti condivide la seguente scansione, di massima, per la rilevazione e comunicazione degli esiti.

Valutazioni periodiche (infraquadrimestrali): I docenti e i Consigli di Classe, nel rispetto del calendario delle attività, esprimono valutazioni a metà quadrimestre per informare i genitori e gli alunni stessi dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con la specificazione dei motivi di un eventuale scarso rendimento scolastico. Predispongono quindi interventi di recupero delle carenze rilevate tenendo conto della gravità delle insufficienze in modo che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Valutazione intermedia (alla fine del I quadrimestre): Al momento dello scrutinio intermedio i docenti propongono il voto da assegnare agli apprendimenti e il giudizio sintetico per il comportamento evidenziando, in caso di insufficienze, i motivi del mancato profitto con riferimento alla preparazione di base, al metodo di studio, all'interesse per la disciplina, all'applicazione. In questo il Consiglio di Classe individua gli interventi di sostegno e di recupero da proporre agli alunni nel quadro delle riunioni dei Consigli di Classe.

Valutazione finale: In sede di scrutinio finale i docenti propongono il voto da assegnare relativamente agli apprendimenti e il giudizio sintetico per il comportamento; in caso di insufficienze riportano i motivi del mancato raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Per



deliberare il passaggio alla classe successiva il Consiglio di Classe valuta il conseguimento degli obiettivi previsti per ciascun alunno sia per gli apprendimenti sia per il comportamento, nonché l'esito delle verifiche effettuate al termine degli interventi di sostegno e di recupero programmati nel corso dell'anno scolastico.

Nel seguente allegato sono consultabili le rubriche di valutazione, utilizzate per la valutazione degli apprendimenti dai docenti della scuola secondaria di primo grado:

Allegato:

PTOF_Allegato_Valutazione_secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa con giudizio descrittivo per la Scuola Primaria e in decimi per la Scuola Secondaria I grado. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, gli obiettivi, i temi-chiave e i contenuti individuati. Le rubriche di valutazione costituiscono uno strumento condiviso allo scopo di rilevare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. La valutazione formativa prenderà in considerazione le conoscenze (ciò che lo studente sa), le abilità (ciò che lo studente sa fare), l'atteggiamento (il comportamento dello studente secondo ciò che ha appreso).

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE delle Competenze di cittadinanza (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento tiene conto del percorso personale compiuto dall'alunno, ma è anche, al tempo stesso, orientata ad assumere decisioni, a proporre correttivi per migliorare l'ambiente scolastico e a produrre cambiamenti positivi nello sviluppo delle competenze sociali di ciascun allievo. Viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007.

Nel seguente allegato sono consultabili i criteri di valutazione, utilizzati per la valutazione del comportamento dai docenti della scuola secondaria di primo grado:

Allegato:

PTOF_Allegato_Valutazione_comportamento_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In ottemperanza agli articoli 3 e 6 del D.L. N.62 del 13.04.2017, norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Non saranno comunque ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo gli alunni che riporteranno una votazione inferiore a 6/10 in più di tre discipline e inferiore a 5/10 in più di una.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio, potrà derogare da tale criterio nei seguenti casi: rilevante miglioramento negli apprendimenti rispetto alla situazione riscontrata all'inizio dell'anno scolastico - valutazione positiva nel comportamento che testimoni un impegno costante nei limiti delle possibilità e potenzialità dell'alunno - Solo per l'ammissione alla classe successiva ma non all'esame conclusivo: constatazione che il percorso di apprendimento è stato inficiato da numerose assenze dovute a cause di forza maggiore (motivi di salute, familiari, ecc.) con parere da parte del consiglio di classe che l'alunno potrà meglio recuperare se resterà inserito anche nell'anno seguente nel medesimo gruppo - classe.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Non saranno comunque ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo gli alunni che riporteranno una votazione inferiore a 6/10 in più di tre discipline e inferiore a 5/10 in più di una.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio, potrà derogare da tale criterio nei seguenti casi: rilevante miglioramento negli apprendimenti rispetto alla situazione riscontrata all'inizio dell'anno scolastico; valutazione positiva nel comportamento che testimoni un impegno costante nei limiti delle possibilità e potenzialità dell'alunno;

In ottemperanza all'art. 6 comma 5 del D.L. N.62 del 13.04.2017, norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Nel seguente allegato è consultabile il criterio per la determinazione del voto di ammissione:

Allegato:

PTOF_Allegato_Ammissione_Esame_di_Stato.pdf

Giudizi finali di fine quadrimestre

Per la compilazione del giudizio globale di fine quadrimestre, i docenti della scuola secondaria utilizzano il modello seguente; tuttavia tale modello è utilizzato come traccia di riferimento, in quanto per ogni alunno possono essere apportate modifiche personalizzate, se ritenute opportune dal Consiglio di Classe al fine di valorizzare le specifiche caratteristiche di ciascuno:

Allegato:

PTOF_Allegato_Giudizi_Secondaria.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SC. PRIM. MIGLIANICO CAP.-I.C. - CHEE82201P

SC. PRIMARIA ARI CAP. - CHEE82202Q

SC. PRIMARIA GIULIANO TEATINO - CHEE82203R

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida). Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

Allegato:

PTOF_ALLEGATO_VALUTAZIONE_SCUOLA_PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa con giudizio descrittivo per la Scuola Primaria e in decimi per la Scuola Secondaria I grado. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, gli obiettivi, i temi-chiave e i contenuti individuati. Le rubriche di valutazione costituiscono uno strumento condiviso allo scopo di rilevare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. La valutazione formativa prenderà in considerazione le conoscenze (ciò che lo studente sa), le abilità (ciò che lo studente sa fare), l'atteggiamento (il comportamento dello studente secondo ciò che ha appreso).

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE delle Competenze di cittadinanza (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto del percorso personale compiuto dall'alunno, ma è anche, al tempo stesso, orientata ad assumere decisioni, a proporre correttivi per migliorare l'ambiente scolastico e a produrre cambiamenti positivi nello sviluppo delle competenze sociali di ciascun allievo.

Nella valutazione del comportamento degli alunni sono presi in considerazione i seguenti aspetti: il rispetto delle persone e dell'ambiente, il rispetto delle regole scolastiche, l'impegno e l'autonomia nel lavoro. La valutazione del comportamento viene deciso dai docenti ed è il risultato di una attenta e ponderata valutazione di tre elementi fondamentali: la qualità della partecipazione alla vita scolastica dello/a studente/studentessa, il suo comportamento nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola, nonché il rispetto dell'ambiente e delle attrezzature, e la regolarità della frequenza. Nel seguente allegato sono consultabili i criteri di valutazione, utilizzati per la valutazione del comportamento dai docenti della scuola primaria:



Allegato:

PTOF_Allegato_Valutazione_comportamento_primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In ottemperanza agli articoli 3 e 6 del D.L. N.62 del 13.04.2017, norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, l'ammissione alla classe successiva di scuola primaria è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Nella scuola primaria i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Il Piano annuale per l'inclusività (PAI) ha permesso di progettare l'Offerta Formativa in senso inclusivo con la partecipazione attiva e il coinvolgimento di diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari, attraverso una metodologia di lavoro partecipata e il tutoring. I docenti, in sede di Consiglio di classe o di team, hanno discusso, ad inizio anno e in itinere, sulla opportunità e/o necessità dell'adozione di misure dispensative e compensative e hanno elaborato i PDP. La Funzione Strumentale per l'Inclusione ha proposto un modello di PDP efficace e funzionale e ha collaborato con i docenti curricolari nella stesura dei PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali. Non sono stati realizzati in questo anno scolastico attività di accoglienza per alunni stranieri da poco in Italia in quanto gli alunni presenti sono in Italia da più anni. Il GLI di Istituto ha lavorato in modo molto proficuo per far fronte ai bisogni relativi all'inclusione emersi in corso d'anno. Tutte le attività progettate e realizzate dalla scuola, nonché i progetti provenienti dal territorio, enti e/o ass. o dal MIUR (es. prog. sportivi per tutte le classi della scuola primaria) prevedono la partecipazione attiva degli alunni con dif. e anche di quelli affetti da gravi disabilità. La dotazione degli strumenti multimediali e non, nei vari plessi, a disposizione degli alunni, è migliorata.

A partire dall'A.S. 2020/21 l'Istituto ha attivato uno Sportello BES gratuito che costituirà un vero e proprio punto di consulenza sui Bisogni Educativi Speciali e sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento, rivolto a quanti desiderino ottenere chiarimenti rispetto a situazioni dubbie, o suggerimenti e indicazioni di intervento nei casi di situazioni già certificate.

Il servizio si propone di offrire un'attività di consulenza gratuita ai docenti e ai genitori in merito alla:

1. Normativa vigente in materia di Bisogni Educativi Speciali
2. Modalità e tempistiche per la compilazione di documenti specifici quali PEI e PDP
3. Individuazione di strategie comunicative, relazionali ed educativo-didattiche rispondenti alle esigenze di ogni singolo alunno



4. Potenziamento dell'alleanza educativo scuola-famiglia

L'attenzione ai fabbisogni formativi dei nostri studenti è favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, e dall'utilizzo di mirati strumenti diagnostici in età evolutiva. Tra gli obiettivi lo sportello BES si propone di :

1. Accogliere le istanze di insegnanti e genitori
2. Favorire la rilevazione di segnali che consentano una precoce individuazione di eventuali bisogni educativi speciali
3. Informare e sensibilizzare docenti e genitori circa le tematiche inerenti agli alunni con BES
4. Fornire ai genitori indicazioni in merito all'iter diagnostico
5. Fornire agli insegnanti indicazioni didattiche e metodologiche
6. Fornire informazioni sulla normativa vigente

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola e attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione rivolte ad alunni, docenti e famiglie. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione ha elaborato il PAI, Piano Annuale per l'inclusività e, per il primo anno, sono stati redatti il Protocollo Accoglienza alunni Bes/Dsa e il Protocollo Accoglienza alunni stranieri. Sul sito istituzionale è stato attivato uno sportello BES rivolto ai genitori e uno rivolto ai docenti allo scopo di fornire informazioni e indicazioni specifiche. La scuola pone molta attenzione all'inclusione degli studenti con BES, valorizza le differenze culturali e adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento (PEI, PDP), privilegiando attività di tutoraggio, lavoro in piccolo gruppo dentro l'aula, attività laboratoriali. Ci si avvale di docenti con F.S. e un coordinatore di dipartimento che curano l'accoglienza e l'inserimento degli alunni con Bes, rappresentano un punto di riferimento nell'istituzione scolastica sui temi dell'inclusione, mantengono le comunicazioni con i servizi sociali e l'ASL, coordinano i docenti di sostegno, promuovono e condividono proposte e metodologie didattiche adeguate alle situazioni, promuovono l'attenzione alle pratiche documentative come momento di collaborazione scuola-famiglia e offrono consulenza ai docenti. Le attività realizzate per gli studenti con Bes sono in



continuo aggiornamento e miglioramento, il raggiungimento degli obiettivi previsti è costantemente monitorato e, se necessario, rimodulato, anche in collaborazione con diversi soggetti: ASL, enti esterni, esperti delle strutture di riferimento, famiglie. Criteri e modalità di valutazione sono definiti nel Pei, in linea con le prassi valutative della classe e dell'Istituto. Per gli alunni stranieri l'Istituto predispone attività di accoglienza e percorsi di alfabetizzazione di italiano L2, rivolti in particolare gli studenti di recente migrazione, carenti nell'uso della lingua italiana, allo scopo di arginare la dispersione e a favorire l'inclusione. La scuola individua gli studenti in forte difficoltà e si assicura di sostenerne il percorso scolastico e il successo formativo attraverso la predisposizione di interventi personalizzati rispondenti ai bisogni formativi specifici, al fine di garantirne il successo formativo. Nelle classi si organizzano attività di recupero per gruppi di livello, al fine di sostenere l'apprendimento di ciascun alunno secondo le proprie potenzialità, con l'utilizzo quotidiano di dispositivi digitali ed altri strumenti compensativi e l'utilizzo di strategie metodologiche volte a valorizzare i diversi stili cognitivi. Le attività di potenziamento adottate sono la partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola. Gli esiti formativi degli alunni BES risultano complessivamente positivi.

Punti di debolezza:

Per gli alunni non italofoni gli ambiti sociali distrettuali di competenza non garantiscono figure di mediazione culturale e linguistica. Nel nostro Istituto si rileva un numero crescente di insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato arrecando un continuo avvicendamento dei docenti assegnati alla classe. Inoltre talvolta gli stessi docenti non sono in possesso del titolo di specializzazione e di un'adeguata preparazione professionale; pertanto si rende necessario, da parte dei team e dei consigli di classe, un passaggio continuo di informazione sulle metodologie e le strategie didattiche. Inoltre i trasferimenti e gli arrivi in corso d'anno di alunni non italofoni richiedono la repentina attivazione di percorsi personalizzati per migliorare le competenze linguistiche, determinando profili di classi sempre più eterogenei e dai bisogni diversificati. Il progressivo aumento di alunni con BES determina una maggiore complessità didattica, che il team docente/consiglio di classe deve affrontare con strumenti e risorse professionali sempre più adeguati e diversificati. Da implementare e mettere a regime le attività a classi aperte, interrotte durante il periodo emergenziale, che permetterebbero, lavorando su livelli omogenei, di attivare percorsi di apprendimento più personalizzati ed inclusivi. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini in modo non strutturato, con proposte didattiche quali concorsi, competizioni matematiche, ma deve prevedere azioni educativo-didattiche mirate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati agli alunni con disabilità, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. E' redatto entro il 30 novembre di ogni anno, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno e dopo un'attenta analisi della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica (assistenti educativi, assistenti alla comunicazione, terapisti della riabilitazione, logopedisti...) e con il supporto dell'unità multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni con disabilità, in quanto fonte di informazioni preziose e luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale, costituiscono un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione dei propri figli. Senza il loro appoggio qualsiasi intervento sarebbe



destinato a fallire. E' fondamentale, quindi, che siano direttamente coinvolte nella progettazione attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

ATTIVAZIONE SPORTELLO
ASCOLTO PSICOLOGICO

-



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno sia nella fase di progettazione, sia in quella di valutazione degli apprendimenti, nel rispetto della specificità di ciascuno. Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, l'Istituto promuove l'utilizzo di una "valutazione continua" che tenga conto dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza descritta nel PEI o PDP, alle attività proposte, alla partecipazione, all'impegno, al grado di socializzazione del singolo e di tutto il gruppo classe. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Relativamente agli alunni stranieri di recente immigrazione i docenti avranno cura di individuare dei percorsi che potrebbero contemplare anche la temporanea dispensa dal curriculum di alcune discipline. Verranno predisposte attività di alfabetizzazione/sostegno linguistico. Il lavoro svolto durante tali attività diverrà parte integrante della valutazione di italiano. Per quanto sarà possibile i contenuti delle discipline curricolari dovranno essere opportunamente selezionati individuando i nuclei tematici semplificandone il linguaggio. Per tutti gli alunni stranieri la valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali quali impegno e partecipazione. Per la valutazione sarà opportuno considerare e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Il nostro Istituto intende impegnarsi in modo sempre più attento, puntuale e soprattutto sistematico nei progetti di continuità e orientamento, che saranno condivisi all'interno dei Dipartimenti, dei Consigli di classe, di interclasse, di intersezione e del Gruppo di lavoro per l'inclusione. I Dipartimenti già si stanno impegnando nella realizzazione del curricolo verticale. Il lavoro, che si svolgerà, in modo continuativo in seno ai Dipartimenti e al GLI, è mirato anche alla promozione della collaborazione umana e interpersonale tra tutti i docenti dei vari ordini di scuola. La nostra scuola si propone di facilitare l'inserimento degli alunni con BES sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo ambiente, definendo pratiche condivise tra tutto il personale e promuovendo iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia, enti territoriali. Risulta necessario implementare la continuità tra i diversi ordini di scuola promuovendo occasioni di incontro tra i docenti per confrontarsi e approfondire temi e problemi partendo dalla riflessione comune su quanto nella scuola si possa ancora realizzare a livello formativo e didattico. Questo raccordo consente di individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze. Accoglienza e Continuità: Per gli alunni in ingresso vengono predisposte attività per la conoscenza e la valorizzazione delle identità personali, in modo che essi possano vivere in maniera serena e graduale il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria il nostro Istituto si propone di organizzare incontri con un docente referente per gli alunni con BES (laddove fosse possibile con l'insegnante di sostegno che lo seguirà alla primaria o con un insegnante della futura classe prima). Nel caso di alunni con particolari esigenze verranno organizzate più visite oltre a quelle stabilite dal progetto continuità. Si prevedono anche colloqui tra genitori, insegnanti dei due ordini di scuola e assistente educativa nel mese di giugno e prima dell'inizio della scuola per valutare tempi e modi dell'inserimento. Nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado sarà necessario individuare un docente referente (il coordinatore di classe), che raccolga tutte le informazioni del caso e si prenda carico di passarle all'insegnante di sostegno che verrà assegnato all'alunno. Inoltre, se necessario, il team docenti delle ex classi V parteciperanno al primo consiglio di classe per un più dettagliato passaggio delle informazioni, che permetteranno di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP. Sia nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, che da quest'ultima alla scuola Secondaria di I grado verranno valutati gli ambienti perché siano adatti ad accogliere gli alunni con BES. Orientamento: Fondamentale risulta essere l'Orientamento scolastico inteso come processo funzionale a formare le competenze che rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia, con conseguente percezione delle proprie "capacità". Orientare non significa solamente trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità di mettere gli alunni in grado di conoscersi, scoprire e



potenziare le proprie capacità, affrontare i problemi. Il passaggio al grado successivo di scuola, spesso, rischia di rivelarsi problematico, ostacolando così un processo di crescita equilibrato e sereno. Per questo motivo, tale passaggio va preparato attraverso l'incontro e la conoscenza tra diversi ordini di scuola, in particolare coinvolgendo le classi-ponte e dedicando particolare cura agli alunni con BES. Al fine di avvicinare gradualmente le famiglie e gli alunni alla scelta, la scuola si propone di organizzare un incontro, nel primo mese di scuola, in cui verrà illustrato il progetto di Orientamento che vedrà coinvolti gli alunni delle classi terze. L'incontro avverrà alla presenza della FS Area 2, della FS Area 4, dei docenti curricolari e degli insegnanti di sostegno delle classi coinvolte. Avvalendosi delle opportunità dello specifico progetto Orientamento e procedendo in accordo con le famiglie e con i componenti del GLHO si individuerà la scuola (o le scuole) di interesse. Se necessario si prenderà contatto con i referenti della nuova scuola e verrà pianificata una visita al nuovo Istituto nelle giornate dell'Open Day o in altre giornate a seconda dei casi. Una volta effettuata la scelta del percorso potranno essere avviati nella seconda parte dell'anno "progetti ponte" con la finalità di consentire un graduale passaggio tra i due ordini di scuola: in alcune giornate calendarizzate gli alunni potranno frequentare il nuovo Istituto, svolgendo attività opportunamente predisposte.



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto, nel corso dell'A.S. 2020/21 ha elaborato il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Il Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata ed i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica integrando la didattica digitale, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Per Didattica digitale integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità indicate nel presente Piano.

Il Piano in esame è allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (scaricabile di seguito) ed ha validità triennale, a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Allegati:

Piano-Scolastico-per-la-Didattica-Digitale-Integrata-1.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sono previste due figure: Primo collaboratore con funzioni vicarie e Secondo collaboratore.	2
Funzione strumentale	Sono previste 4 figure per le seguenti funzioni strumentali: AREA 1 – Gestione del Piano dell'Offerta Formativa; AREA 2 – Continuità educativa e didattica – Sostegno al lavoro dei docenti ed orientamento scolastico; AREA 3 – Viaggi d'istruzione, INVALSI, autovalutazione d'Istituto; AREA 4 - Accoglienza e Inclusione	4
Capodipartimento	sostenere l'elaborazione e la sperimentazione (ricerca-azione) delle Unità di Apprendimento; coordinare e monitorare lo svolgimento della progettazione di prove comuni di verifica; analizzare i nuclei tematici fondanti della disciplina in una prospettiva curricolare; ricercare all'interno del curricolo le modalità e i percorsi per procedere alla individualizzazione dell'insegnamento e alla personalizzazione dell'apprendimento.	6
Responsabile di plesso	Sono previsti 8 referenti di plesso, per le seguenti scuole: Scuole dell'Infanzia di Miglianico, Giuliano Teatino e Ari; Scuole Primarie di Miglianico, Giuliano Teatino e Ari;	8



	Scuole Secondarie di Primo Grado di Miglianico e Giuliano Teatino.	
Animatore digitale	E' prevista una figura per l'elaborazione di progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD	1
Team digitale	Favorire l'accrescimento delle competenze tecnico-digitali di alunni e docenti	4
Coordinatore dell'educazione civica	Individuare i contenuti essenziali nei Nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica già impliciti negli epistemi delle discipline; coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica supportando i docenti; promuovere la formazione e l'autoformazione dei docenti sulla tematica; attivare processi di monitoraggio e modalità di valutazione dei percorsi didattici.	1
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V. è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.	4
Innovazione e Ricerca	Il gruppo di lavoro su innovazione e ricerca, costituito da N.5 docenti, si occupa di sviluppare proposte e supportare e accompagnare l'innovazione didattica dell'Istituto	5



Valutazione	Il gruppo di lavoro sulla Valutazione è composto da N.7 docenti e si occupa di formulare proposte ed ipotesi di lavoro in merito alla valutazione degli allievi	4
Referente Scuola Infanzia	Definisce le modalità attuative del Piano di lavoro delle Scuole dell'Infanzia seguendo le Linee metodologiche d'Istituto.	1
Referente Covid	Gestione delle misure organizzative per la prevenzione e il contenimento e il contagio da Covid-19	1
Gli	Coordinamento e indirizzo in ordine alle tematiche di integrazione e inclusione degli allievi con BES/DSA e stranieri.	8
Coordinatore di classe SSIG	Coordinamento didattico dei rapporti interdisciplinari, del tutoraggio degli allievi, delle relazioni con le famiglie ,con le agenzie presenti nel territorio e con i responsabili degli organi interni alla scuola. Raccolta e tenuta dei materiali prodotti dal consiglio di classe, registro dei verbali, suppellettili, attrezzature, materiali assegnati alla classe.	9
Commissione orario	Predisporre orario annuale provvisorio e definitivo annuale delle lezioni .	6
Commissione vigilanza Anticovid	Monitoraggio, verifica e applicazione delle misure contenute nel Protocollo anticovid	21
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordinare attività di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo.	2
Referente Attività Sportiva SSIG	Coordinamento dei Campionati studenteschi relativi al Progetto di "Avviamento alla pratica sportiva".	1
Referente Bi.Med	Curare rapporti con l'associazione Bi.Med di	1



	<p>Salerno; coordinare l'attività progettuale dei docenti; garantire il conseguimento degli obiettivi; curare la diffusione delle informazioni e delle iniziative di scrittura e lettura nelle scuole; promuovere il coinvolgimento della comunità scolastica; provvedere alla disseminazione delle buone prassi relative al progetto; attivare processi di monitoraggio e modalità di valutazione nei percorsi didattici.</p>	
Referente Biblioteca- Debate	<p>Curare i rapporti con le scuole polo; promuovere la diffusione delle informazioni e delle iniziative; promuovere il coinvolgimento della comunità scolastica; provvedere alla disseminazione delle buone pratiche relative al progetto Biblioteca e al progetto Debate; partecipare ai seminari di formazione previsti dalle scuole capofila.</p>	1
Referente Erasmus	<p>Mantenere rapporti con altri partner; curare la progettazione esecutiva del Programma Erasmus+ verificandone gli stati di avanzamento; curare la diffusione delle informazioni e delle iniziative; promuovere il coinvolgimento della comunità scolastica; partecipare ai seminari di formazione previsti; provvedere alla disseminazione delle buone pratiche relative al progetto; predisporre piani di accoglienza e mobilità all'estero; promuovere il potenziamento linguistico e le competenze trasversali.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	N.12 docenti su posto comune N.1 docente potenziamento N. 2 IRC Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	15
------------------	--	----

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	n.28 docenti posto comune n.3 IRC Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	31
------------------	--	----

Docente di sostegno	n. 12 insegnanti di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	12
---------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N.5 docenti impegnati in attività d'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
---	---	---

A028 - MATEMATICA E	N.3 docenti impegnati in attività d'insegnamento	3
---------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCIENZE

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento e N.2 docenti impegnati in attività di potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) N.2 docenti impegnati in attività d'insegnamento. 2

ADMM - SOSTEGNO n.5 attività di sostegno
Impiegato in attività di: 5



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo si occupa di: Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa di: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale

L'Ufficio per il personale si occupa di: Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito certificati di servizio personale di ruolo e incaricati, provvedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/home.seam>

Pagelle on line <http://www.sc15034.scuolanext.info/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icmiglianico.gov.it/segreteria/modulistica-docenti/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica digitale

Attività di formazione svolte nell'ambito della didattica digitale, individuato tra gli ambiti formativi prioritari del piano di Formazione dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sull'inclusione e le disabilità

Attività di formazione svolte nell'ambito dell'inclusione e disabilità, individuato tra gli ambiti formativi prioritari del piano di Formazione dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sistema Integrato 0-6

Linee guida Sistema Integrato 0-6

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione musicale

Percorsi didattici di educazione musicale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodo Venturelli

Metodo innovativo e sperimentale che propone un percorso di preparazione, avvio e rieducazione della scrittura a mano e prevede tre fasi di intervento sul campo, sulla base dei diversi stadi di apprendimento del bambino.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

docenti scuola infanzia e classi prima e quinta scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

formazione interna o ente accreditato

Titolo attività di formazione: Formazione su curricolo e valutazione

Corso di formazione-azione sul curricolo e valutazione che ha come oggetto la definizione di descrittori di competenza e la costruzione di attività didattiche per competenze.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola